

**RETTIFICA DI MERI ERRORI MATERIALI E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO
DELLA CARTOGRAFIA DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO, AI SENSI
DELL'ART. 21 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 – APPROVAZIONE – 2019**

RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA

Premesso che il PS del Comune di Pietrasanta è stato approvato con D.C.C. n. 34 del 10/07/2008 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 40 del 01/10/2008. Il PS è stato oggetto di variante approvata con D.C.C. n. 39 del 29/06/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 33 del 17/08/2011.

Il RU del Comune di Pietrasanta è stato approvato con D.C.C. n. 31 del 14/07/2014 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 33 del 20/08/2014, di seguito modificato con varianti.

Poiché l'art. 21 della LRT 65/2014 consente all'Amministrazione comunale di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo e alla correzione di errori materiali degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, mediante un'unica deliberazione, con DCC n° 19 del 2.10.2018 in cui il Consiglio Comunale ha dato mandato al Servizio Urbanistica di attivare la procedura di “Avviso pubblico per la richiesta di correzione di errori materiali e aggiornamento del quadro conoscitivo del RU ai sensi dell'art 21 della LRT 65/2014”, in modo che chiunque abbia rilevato errori sia nella classificazione degli edifici che in ogni altro elemento conoscitivo e progettuale del RU, possa avvalersi della facoltà di richiesta di rettifica dell'errore e, conseguentemente, lo strumento possa rappresentare in modo esatto ed inconfutabile lo stato dei luoghi.

Con determinazione n° 285 del 23.01.2019 si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico volto alla rettifica di errori materiali nel RU ai sensi dall'art. 21 della LR 64/2015, con le relative modalità

Nel primo semestre individuato sono state presentate n° 6 richieste.

Con deliberazione consiliare n° 47 del 27 dicembre 2018, è stata adottata la “Variante n° 4 al Regolamento Urbanistico: Aggiornamento del quadro conoscitivo del RU con modifica alla classificazione del patrimonio edilizio esistente. Ricomposizione funzionale di alcune aree interne ai centri abitati con cessione di spazi pubblici. Limitate rettifiche alla cartografia di piano - Adozione ai sensi dell'art. 19 comma 1 LRT 65/2014.”, a questa sono state fatte alcune osservazioni che sono state considerate rimandate ad eventuali correzioni di errori materiali, per un totale di n° 10 osservazioni

Alcune delle osservazioni sono state riproposte anche come rettifica di errori materiali, pertanto siamo ad esaminare n°12 richieste, frutto dei due procedimenti sopra menzionati.

Riguardo la disciplina del patrimonio edilizio esistente, è necessario premettere che il Quadro conoscitivo del RU contiene l'individuazione degli edifici che, sulla base della ricognizione effettuata nel 2011 dall'Ufficio SIT, ha prodotto circa 6000 schede di censimento riferita ad edifici che, in base alla loro presenza negli elaborati cartografici storici (Catasto leopoldino e d'impianto) potevano costituire valore testimoniale da tutelare e conservare. Sulla base degli elementi conoscitivi forniti dalla schedatura e dalla elaborazione dei *database*, è stata condotta l'elaborazione progettuale finalizzata al riconoscimento delle tipologie con valore testimoniale presenti nel territorio attribuendo ad ogni edificio la categoria d'intervento ammissibile ("R", "1", "2", "edificio recente") in relazione al grado di conservazione degli elementi tipologici o ambientali da conservare e tutelare. Ciò ha portato alla redazione, prima, della tavola di quadro conoscitivo del RU (tavola 1QC) che contiene l'individuazione cartografica degli edifici oggetto di schedatura ed il relativo numero di scheda (edificio individuato con campitura piena rossa), successivamente, nella fase progettuale, all'attribuzione della categoria d'intervento.

Pertanto, a conclusione dell'istruttoria, come indicato nell'allegato, si ritiene di proporre la rettifica totale o parziale per n° 9 richieste e/o osservazioni, indicate rispettivamente con i numeri 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10 e 11.

Si ribadisce che per "errore materiale" si intende ciò che in ambito giuridico si ritiene quale imperfetta conoscenza o falsa rappresentazione della realtà, facilmente rilevabile, la cui inesattezza sia inconfutabilmente dimostrabile dagli atti e dallo stato dei luoghi.

Pietrasanta, 28.10.2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lucia Flosi Cheli